Myriam Jacquemier, *L'ambivalence du discours mystique: liberté de Dieu, liberté des hommes*, in *Il concetto di libertà nel Rinascimento*, «Atti del Convegno Internazionale (Chianciano-Piacenza 17-20 luglio 2006)»

Filippo Fassina

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/7512>

DOI: 10.4000/studifrancesi.7512

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 décembre 2009

Paginazione: 611

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Filippo Fassina, «Myriam Jacquemier, *L'ambivalence du discours mystique: liberté de Dieu, liberté des hommes*, in *Il concetto di libertà nel Rinascimento*, «Atti del Convegno Internazionale (Chianciano-Piacenza 17-20 luglio 2006)»», *Studi Francesi* [Online], 159 (LIII | III) | 2009, online dal 30 novembre 2015, consultato il 08 janvier 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/7512> ; DOI: [https://doi.org/ERREUR PDO dans /localdata/www-bin/Core/Core/Db/Db.class.php L.34 : SQLSTATE\[HY000\] \[2006\] MySQL server has gone away](https://doi.org/ERREUR PDO dans /localdata/www-bin/Core/Core/Db/Db.class.php L.34 : SQLSTATE[HY000] [2006] MySQL server has gone away)

Questo documento è stato generato automaticamente il 8 janvier 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Myriam Jacquemier, *L'ambivalence du discours mystique: liberté de Dieu, liberté des hommes*, in *Il concetto di libertà nel Rinascimento*, «Atti del Convegno Internazionale (Chianciano-Piacenza 17-20 luglio 2006)»

Filippo Fassina

NOTIZIA

MYRIAM JACQUEMIER, *L'ambivalence du discours mystique: liberté de Dieu, liberté des hommes*, in *Il concetto di libertà nel Rinascimento*, «Atti del Convegno Internazionale (Chianciano-Piacenza 17-20 luglio 2006)», a cura di Luisa SECCHI TARUGI, Firenze, Cesati, 2008, pp. 77-99.

- 1 L'A. analizza approfonditamente il rapporto fra libertà di Dio e libertà dell'uomo all'interno dell'opera di Francesco Giorgi (o Zorzi), il *De Harmonia Mundi* (1525-1526), diffuso in Francia a partire dal 1545. Dopo un'introduzione alla dottrina di Giovanni della Croce, da cui prende le mosse l'opera di Giorgi, vengono esaminate nel dettaglio le questioni affrontate all'interno del *De Harmonia Mundi*, soffermandosi, in particolare sulla metafora dell'armonia musicale, intesa come la via privilegiata per riuscire a penetrare con l'intelletto umano il misterioso rapporto fra la libertà divina e quella umana.